



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**



**ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI  
VICENTINE DEL CAI**

## **COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO**

### **ATTO COSTITUTIVO**

Il CAI assume iniziative atte a perseguire la difesa dell'ambiente montano, sia per mantenere allo stato naturale talune zone di altissimo interesse alpinistico e naturalistico, sia per tutelare la montagna nel suo insieme. Promuove e sostiene ogni iniziativa che abbia quale finalità la protezione dell'ambiente nelle Terre Alte, per la quale si impegna alla richiesta di provvedimenti agli organi amministrativi e legislativi.

Con delibera dell'Assemblea dell'Associazione del 23/06/2016, ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto Generale del Club Alpino Italiano, è costituita presso l'Associazione delle Sezioni Vicentine del CAI (ASSVICAI) la Commissione di Tutela dell'Ambiente Montano.

La Commissione opererà in tre ambiti:

- **l'informazione** ai soci per un'autodisciplina nelle attività del Sodalizio e per la creazione di un movimento di idee che abbia come obiettivo la conservazione e valorizzazione del territorio montano e delle Terre Alte;
- **l'educazione ambientale**, con l'organizzazione di attività formative ed informative tecnico-scientifiche, teoriche e pratiche, per fornire a soci e non soci le conoscenze indispensabili alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente montano nei suoi aspetti naturali ed antropici, degli organismi, uomo compreso, che vivono nell'ambiente e delle loro interazioni;
- **il monitoraggio del territorio**, ossia il controllo e la denuncia delle attività illegali o illegittime rispetto alla conservazione dell'ambiente e gli interventi conseguenti verso gli organi amministrativi e legislativi.

L'attività della Commissione potrà concretizzarsi con un programma di informazione e formazione, incontri ed escursioni in collaborazione anche tra più sezioni e con la promozione di altre attività di sensibilizzazione, collaborando ai corsi organizzati dalle Scuole e dalle Commissioni sezionali o intersezionali, e partecipando a manifestazioni ed escursioni organizzate dal Club Alpino sia per la conoscenza che per la difesa dell'ambiente.

Le attività potranno essere finanziate con eventuali quote di iscrizione alle iniziative; con il contributo previsto per le proprie attività deliberato dall'Associazione in sede di bilancio di previsione, con contributi erogati da altri organismi del CAI o da enti o privati con donazioni e liberalità di varia natura.

La Commissione si avvale dell'opera di un nucleo di soci fondatori: è dunque auspicabile l'interessamento di soci che vogliano adoperarsi per la diffusione della conoscenza e della conservazione della Montagna, partecipando alle sue attività.